

Programmazione B Ingegneria e Scienze Informatiche - Cesena A.A. 2021-2022

GESTIONE DINAMICA DELLA MEMORIA

Andrea Piroddi - andrea.piroddi@unibo.it Credit: Pietro Di Lena

A pessimistic programmer sees the array as half empty.

An optimistic programmer sees the array as half full.

A Real Programmer sees the array as twice as big as it needs to be and calls realloc().

•0

- Parliamo di allocazione della memoria quando un blocco di memoria (RAM) viene assegnata ad un programma in esecuzione.
- In C abbiamo tre classi di allocazione delle memoria:
 - ▶ Allocazione automatica. Riguarda le variabili (non static) con scope locale. La memoria viene automaticamente allocata sullo stack (record di attivazione) e automaticamente deallocata (rilasciata) al termine dell'esecuzione della funzione in cui la variabile è dichiarata.

Modifica della dimensione di memoria

- Parliamo di allocazione della memoria quando un blocco di memoria (RAM) viene assegnata ad un programma in esecuzione.
- In C abbiamo tre classi di allocazione delle memoria:
 - Allocazione automatica. Riguarda le variabili (non static) con scope locale. La memoria viene automaticamente allocata sullo stack (record di attivazione) e automaticamente deallocata (rilasciata) al termine dell'esecuzione della funzione in cui la variabile è dichiarata.
 - Allocazione statica. Riguarda le variabili globali e le variabili locali dichiarate static. La memoria viene allocata nel data segment e viene rilasciata al termine dell'esecuzione del programma.

- Parliamo di allocazione della memoria quando un blocco di memoria (RAM) viene assegnata ad un programma in esecuzione.
- In C abbiamo tre classi di allocazione delle memoria:
 - Allocazione automatica. Riguarda le variabili (non static) con scope locale. La memoria viene automaticamente allocata sullo stack (record di attivazione) e automaticamente deallocata (rilasciata) al termine dell'esecuzione della funzione in cui la variabile è dichiarata.
 - Allocazione statica. Riguarda le variabili globali e le variabili locali dichiarate static. La memoria viene allocata nel data segment e viene rilasciata al termine dell'esecuzione del programma.
 - Allocazione dinamica. Riguarda memoria richiesta a run-time esplicitamente dal programmatore. E' necessario utilizzare opportune funzioni di libreria per richiedere memoria. Il blocco di memoria richiesto viene allocato sullo heap. Deve essere esplicitamente rilasciata dal programmatore. L'unico modo per poter accedere alla memoria allocata dinamicamente è tramite puntatori.
- Vediamo adesso come gestire dinamicamente la memoria in un programma C.

Funzioni di libreria per la gestione dinamica della memoria

- I prototipi delle funzioni per la gestione dinamica della memoria sono dichiarati nel file header stdlib.h.
- Abbiamo tre aspetti legati alla gestione dinamica della memoria.
- Allocazione della memoria
 - ► Funzioni di allocazione: malloc(), calloc()
 - ► Allocano un generico blocco di byte contigui sull'heap.
 - Restituiscono un puntatore void * al primo byte del blocco o NULL se l'allocazione non è possibile.
 - L'unica possibilità per utilizzare la memoria allocata è tramite puntatore.

Funzioni di libreria per la gestione dinamica della memoria

- I prototipi delle funzioni per la gestione dinamica della memoria sono dichiarati nel file header stdlib.h.
- Abbiamo tre aspetti legati alla gestione dinamica della memoria.
- Allocazione della memoria
 - ► Funzioni di allocazione: malloc(), calloc()
 - Allocano un generico blocco di byte contigui sull'heap.
 - Restituiscono un puntatore void * al primo byte del blocco o NULL se l'allocazione non è possibile.
 - L'unica possibilità per utilizzare la memoria allocata è tramite puntatore.
- Deallocazione della memoria
 - Funzione di deallocazione: free().
 - ► Rlascia memoria allocata tramite malloc(), calloc() o realloc().
 - La memoria rilasciata può essere utilizzata per eventuali nuove allocazioni.

Funzioni di libreria per la gestione dinamica della memoria

- I prototipi delle funzioni per la gestione dinamica della memoria sono dichiarati nel file header stdlib.h.
- Abbiamo tre aspetti legati alla gestione dinamica della memoria.
- Allocazione della memoria

Introduzione

- Funzioni di allocazione: malloc(), calloc()
- Allocano un generico blocco di byte contigui sull'heap.
- Restituiscono un puntatore void * al primo byte del blocco o NULL se l'allocazione non è possibile.
- L'unica possibilità per utilizzare la memoria allocata è tramite puntatore.
- Deallocazione della memoria
 - Funzione di deallocazione: free().
 - Rlascia memoria allocata tramite malloc(), calloc() o realloc().
 - La memoria rilasciata può essere utilizzata per eventuali nuove allocazioni.
- Modifica della dimensione di memoria
 - Funzione di modifica della dimensione: realloc().
 - Permette di modificare la dimensione di memoria allocata precedentemente.
 - Permette sia di diminuire che aumentare la dimensione.

Allocazione dinamica della memoria

Le due funzioni

```
void *malloc(size_t size);
void *calloc(size_t nmemb, size_t size);
```

consentono di allocare un blocco contiguo di memoria di dimensione rispettivamente size e nmemb*size byte.

Allocazione dinamica della memoria

Le due funzioni

```
void *malloc(size_t size);
void *calloc(size_t nmemb, size_t size);
```

consentono di allocare un blocco contiguo di memoria di dimensione rispettivamente size e nmemb*size byte.

- L'unica differenza tra le due funzioni consiste nel fatto che la calloc() inizializza i bit della memoria allocata a zero.
- Restituiscono un puntatore void * al primo byte del blocco di memoria.
 - E' necessario un cast sul puntatore per poter utilizzare la memoria.
- Se la memoria non può essere allocata, restituiscono NULL.
 - E' sempre opportuno eseguire un check di controllo.
- Grazie alla equivalenza tra array e puntatori, possiamo accedere alla memoria allocata dinamicamente come se fosse un array.

Modifica della dimensione di memoria

000

Esempio di utilizzo basilare: allochiamo spazio di memoria per un int.

```
// Allochiamo 4 byte
                                  // Allochiamo sizeof(int) byte
                                2 int *p = (int *)malloc(sizeof(int));
int *p = malloc(4);
*p = 10:
```

Nel primo esempio, il cast viene effettuato in modo implicito al tipo int *: è preferibile utilizzare un cast esplicito. Inoltre, se sizeof(int) > 4, il comportamento è non definito. Il secondo esempio mostra la modalità corretta di utilizzo.

Esempio di utilizzo basilare: allochiamo spazio di memoria per un int.

```
1  // Allochiamo 4 byte
2  int *p = malloc(4);
3  *p = 10;
1  // Allochiamo sizeof(int) byte
2  int *p = (int *)malloc(sizeof(int));
3  *p = 10;
```

Nel primo esempio, il cast viene effettuato in modo implicito al tipo int *: è preferibile utilizzare un cast esplicito. Inoltre, se sizeof(int) > 4, il comportamento è non definito. Il secondo esempio mostra la modalità corretta di utilizzo.

Come allocare un array di int di dimensione variabile.

```
unsigned int n, i;
int i, *list;

scanf("%u",&n);

// Allochiamo un array che possa contenere n int
list = (int *)malloc(n*sizeof(int));

if(list != NULL)
    // Inizializziamo l'array
for(i=0; i<n; i++) list[i]=i;</pre>
```

Possiamo aggirare le limitazioni del tipo di dato array: la dimensione dell'array può essere variabile e decisa in fase di esecuzione del programma.

Allocazione dinamica della memoria: esempi 2/2

Possiamo utilizzare la memoria dinamica per allocare array di strutture.

```
#include <stdlib.h>
  struct person {
    char
           *name:
    int
            age;
    double height;
    double weight:
  };
8
  struct person *alloc_list(size_t n) {
    struct person *tmp;
11
    tmp = (struct person *)calloc(n, size of (struct person));
12
    if (tmp!=NULL) { // Inizializziamo i campi
13
      size_t i;
14
       for(i=0: i<n: i++) {
15
         tmp[i].name = NULL;
16
        tmp[i].age = -1;
17
         tmp[i].height = -1;
18
         tmp[i].weight = -1;
19
20
21
    return tmp;
22
23
```

La funzione alloca, inizializza e restituisce un puntatore ad un array di n elementi di tipo struct person. Restituisce NULL se l'allocazione non ha avuto successo.

Deallocazione della memoria

La funzione

```
void free(void *ptr);
```

consente di rilasciare la memoria allocata dinamicamente.

- La memoria deallocata ritorna disponibile per eventuali nuove allocazioni.
- Se ptr punta a NULL, la free() non fa nulla.
- Se ptr non è un puntatore valido, cioè se non punta ad un indirizzo di memoria ritornato precedentemente da una chiamata di malloc(), calloc(), realloc() o se la memoria puntata da ptr è stata precedentemente deallocata, il comportamento è non definito.

Deallocazione della memoria

La funzione

```
void free(void *ptr);
```

consente di rilasciare la memoria allocata dinamicamente.

- La memoria deallocata ritorna disponibile per eventuali nuove allocazioni.
- Se ptr punta a NULL, la free() non fa nulla.
- Se ptr non è un puntatore valido, cioè se non punta ad un indirizzo di memoria ritornato precedentemente da una chiamata di malloc(), calloc(),realloc() o se la memoria puntata da ptr è stata precedentemente deallocata, il comportamento è non definito.
- E' buona norma liberare la memoria allocata dinamicamente quando non è più necessaria
 - A differenza di altri linguaggi di programmazione, il linguaggio C non dispone di un garbage collector.
 - Se perdiamo il riferimento (indirizzo del primo byte) alla memoria allocata, non saremo più in grado di accedervi e questa resterà inutilizzabile (garbage) per tutta la durata del programma.

Deallocazione della memoria: esempio

Vediamo come liberare la memoria allocata dinamicamente per l'array di struct person definito precedentemente.

```
void free_list(struct person *ptr, size_t n) {
    if (ptr!=NULL) {
        size_t i;
        for(i=0; i<n; i++)
            free(ptr[i].name);
        free(ptr);
    }
}</pre>
```

- Notiamo che prima di liberare la memoria puntata da ptr (salvato in tmp) è necessario scorrere l'intero array e liberare la (eventuale) memoria puntata dal campo name nella struttura.
- Assumiamo implicitamente che l'array di caratteri del nome sia allocato dinamicamente durante l'esecuzione del programma (oppure punti a NULL).
- Se non eseguiamo questo passaggio, la memoria puntata dal campo name resterà allocata e inutilizzabile (garbage) per l'intero tempo di vita del programma dopo la chiamata a free_list()

La funzione

```
void *realloc(void *ptr, size_t size);
```

consente di modificare la dimensione della memoria puntata da ptr nella dimensione specificata da size.

Possiamo sia aumentare che diminuire la dimensione del blocco puntato da ptr.

Modifica della dimensione di memoria

La funzione

```
void *realloc(void *ptr, size_t size);
```

consente di modificare la dimensione della memoria puntata da ptr nella dimensione specificata da size.

- Possiamo sia aumentare che diminuire la dimensione del blocco puntato da ptr.
- Se ptr è NULL, la realloc() si comporta come la malloc().
- Se ptr non punta ad un indirizzo di memoria valido, il comportamento è non definito.
- Se ptr punta ad un indirizzo valido e la dimensione specificata è minore della precedente, la funzione ritorna ptr.
- Se ptr punta ad un indirizzo valido e la dimensione specificata è maggiore della precedente, la funzione potrebbe:
 - ritornare ptr, se è possibile estendere in modo contiguo la memoria,
 - ritornare un nuovo indirizzo di memoria (il blocco di memoria puntato da ptr viene ricopiato nella nuova locazione),
 - ritornare NULL se non è possibile allocare contiguamente al memoria richiesta (il blocco di memoria puntato da ptr resta invariato).
- Se ptr punta ad un indirizzo valido e size è 0, la realloc() equivale alla free().

0

Modifica della dimensione di memoria: esempio

Vediamo come estendere dinamicamente l'array di struct person.

```
int extend_list(struct person **ptr, size_t old_size, size_t new_size) {
    struct person *tmp = NULL;
    if (*ptr != NULL && old_size < new_size)</pre>
      tmp = realloc(*ptr,new_size*sizeof(struct person));
    if (tmp != NULL) {
                             // Memoria allocata
      size_t i;
      for (i = old size: i < new size: i++) { // Inizializziamo i nuovi elementi
        tmp[i].name
                      = NULL;
10
      tmp[i].age = -1;
11
       tmp[i].height = -1;
12
        tmp[i].weight = -1;
13
14
15
      *ptr = tmp;
                              // Aggiorniamo il puntatore al primo elemento
16
17
    return tmp != NULL; // Estensione effettuata se tmp != NULL
18 }
```

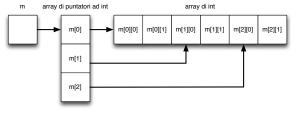
- Questa implementazione permette unicamente di estendere la dimensione dell'array: se la nuova dimensione è minore della precedente, la funzione non esegue nulla.
- Ritorna 0 se l'estensione è stata effettuata, 1 altrimenti.
- Passiamo alla funzione l'indirizzo del puntatore all'array, non l'indirizzo dell'array: in questo modo possiamo modificare direttamente nella funzione il puntatore all'array, nel caso in cui la realloc() abbia spostato il tutto in una nuova locazione di memoria.

Esempio: allocazione dinamica di matrici 1/4

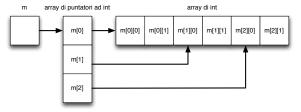
Come possiamo allocare dinamicamente una matrice di int di dimensione generica?

Esempio: allocazione dinamica di matrici 1/4

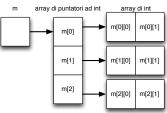
- Come possiamo allocare dinamicamente una matrice di int di dimensione generica?
- Approccio tramite array (dinamico) di puntatori ad unico array (dinamico) di int.



- Come possiamo allocare dinamicamente una matrice di int di dimensione generica?
- Approccio tramite array (dinamico) di puntatori ad unico array (dinamico) di int.



Approccio tramite array (dinamico) di puntatori a molteplici array (dinamici) di int.



La funzione di allocazione ritorna il puntatore m. Qual è il tipo puntato da m?

- Approccio tramite array di puntatori ad unica lista di int.
- Implementazione base della funzione di allocazione: non controlliamo se la memoria sia stata effettivamente allocata.

```
int **int matrix alloc(size t row. size t col) {
    int **m:
    size_t i;
         = (int **)malloc(row*sizeof(int *)); // Array di int *
    m[0] = (int *)calloc(row*col, sizeof(int)); // Array di int
    for(i = 1; i < row; i++) // Settiamo i puntatori alle celle
      m[i] = &m[0][i*col]; // Equivalente a: *m+i*col.
10
    return m;
11
12
```

► Approccio tramite array di puntatori ad unica lista di int.

Implementazione base della funzione di allocazione: non controlliamo se la memoria sia stata effettivamente allocata

```
int **int_matrix_alloc(size_t row, size_t col) {
   int **m;
   size_t i;

m = (int **)malloc(row*sizeof(int *)); // Array di int *
   m[0] = (int *)calloc(row*col, sizeof(int)); // Array di int

for(i = 1; i < row; i++) // Settiamo i puntatori alle celle
   m[i] = &m[0][i*col]; // Equivalente a: *m+i*col.

return m;
}</pre>
```

Per deallocare la matrice è sufficiente conoscere l'indirizzo dell'array di puntatori.

```
void int_matrix_free(int **m) {
    if(m != NULL)
    free(m[0]); // Deallochiamo l'array di int
    free(m); // Deallochiamo l'array di int *
}
```

Esempio: allocazione dinamica di matrici 3/4

- Approccio tramite array di puntatori a differenti liste di int.
- Implementazione base della funzione di allocazione: non controlliamo se la memoria sia stata effettivamente allocata.

```
int **int_matrix_alloc(size_t row, size_t col) {
    int **m:
    size_t i;
    m = (int **)malloc(row*sizeof(int *)); // Array di int *
    for(i = 0: i < row: i++)
       m[i] = (int *)calloc(col, sizeof(int)); // Array di int
10
    return m:
11 | }
```

Esempio: allocazione dinamica di matrici 3/4

- Approccio tramite array di puntatori a differenti liste di int.
- Implementazione base della funzione di allocazione: non controlliamo se la memoria sia stata effettivamente allocata.

```
int **int_matrix_alloc(size_t row, size_t col) {
   int **m;
   size_t i;

m = (int **)malloc(row*sizeof(int *)); // Array di int *

for(i = 0; i < row; i++)
   m[i] = (int *)calloc(col, sizeof(int)); // Array di int

return m;
}</pre>
```

Per deallocare la matrice è necessario conoscere il numero di righe

```
void int_matrix_free(int **m, size_t row) {
   if(m!=NULL) {
      size_t i;
      for(i = 0; i < row; i++)
            free(m[i]); // Deallochiamo gli array di int
   }
   free(m); // Deallochiamo l'array di int *
}</pre>
```

Esempio: allocazione dinamica di matrici 4/4

- Indipendentemente dalla scelta implementativa, possiamo accedere agli elementi della matrice utilizzando la notazione array.
- Funzione di inizializzazione di una matrice bidimensionale di dimensione generica.

```
void int_matrix_init(int **m, size_t row, size_t col, int init) {
   size_t i, j;
   for(i = 0; i < row; i++)
      for(j = 0; j < col; j++)
5
       m[i][j] = init;
 }
```

Esempio: allocazione dinamica di matrici 4/4

- Indipendentemente dalla scelta implementativa, possiamo accedere agli elementi della matrice utilizzando la notazione array.
- Funzione di inizializzazione di una matrice bidimensionale di dimensione generica.

```
void int_matrix_init(int **m, size_t row, size_t col, int init) {
    size_t i, j;

for(i = 0; i < row; i++)
    for(j = 0; j < col; j++)
        m[i][j] = init;
}</pre>
```

Funzione di stampa di una matrice bidimensionale di dimensione generica.

```
void int_matrix_print(int **m, size_t row, size_t col) {
    size_t i, j;

for(i = 0; i < row; i++) {
    for(j = 0; j < col; j++)
        printf("%d ",m[i][j]);
    printf("\n");
    }
}</pre>
```